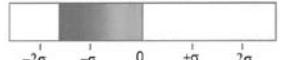
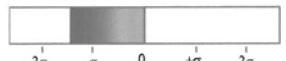
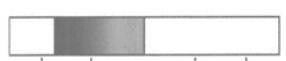


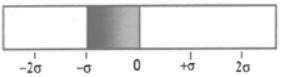
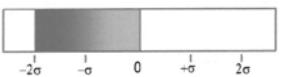
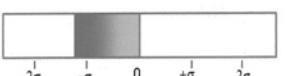
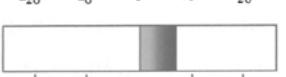
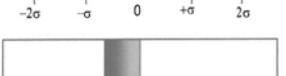
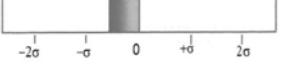
### V.2.1.20. Provincia Autonoma di Bolzano

Indicatori di sintesi : **valori assoluti**

Indicatori	Valore regionale assoluto	Valore nazionale assoluto
Popolazione 15-64 anni al 01.01.2009	327.935	39.531.202
Nuovi utenti assistiti dai Ser.T.	66	33.983
Totale utenti assistiti dai Ser.T.	773	168.364

Indicatori di sintesi : **valori regionali, valori medi nazionali e scostamento standardizzato(\*) dalla media**

Indicatori	Val. Regio naz.le	Val. medio naz.le	Dev std dalla media naz.le	Δ %	Z* = Scostamento Standardizzato
Personne con bisogno di trattamento per uso di oppiacei o cocaina (x 100.000 res.)	6,10	9,47	2,09	-35,56	 -1,61
Personne con bisogno di trattamento per uso di oppiacei (x 100.000 res.)	3,71	5,90	1,54	-37,12	 -1,42
Personne con bisogno di trattamento per uso di cocaina (x 100.000 res.)	2,39	3,57	1,54	-33,05	 -0,77
Tasso nuovi utenti per 1.000 res.	0,20	0,82	0,25	-75,61	 -2,52
Tasso totale utenti per 1.000 res.	2,36	4,17	1,05	-43,41	 -1,72
Percentuale utenti con uso primario di cannabis	0,01	0,05	0,05	-80,00	 -0,85
Percentuale utenti con uso primario di oppiacei	0,00	0,08	0,14	-100,00	 -0,50
Percentuale utenti con uso primario di cocaina	0,00	0,05	0,07	-100,00	 -0,73
Percentuale utenti sottoposti a test HIV	9,83	38,25	14,13	-74,30	 -2,01
Percentuale utenti positivi al test HIV sul totale utenti testati	2,63	9,75	7,12	-73,03	 -1,00
Percentuale utenti sottoposti a test HBV	5,68	41,42	15,09	-86,29	 -2,37
Percentuale utenti positivi al test HBV sul totale utenti testati	48,78	37,51	17,74	30,05	 0,64
Percentuale utenti sottoposti a test HCV	8,68	47,08	14,04	-81,56	 -2,73
Percentuale utenti positivi al test HCV sul totale utenti testati	62,69	61,28	10,85	2,30	 0,13

Indicatori	Val. Regio naz.le	Val. medio naz.le	Dev std dalla media naz.le	Δ %	Z* = Scostamento Standardizzato
Tasso di mortalità per incidenti stradali (x 100.000 res.)	11,01	12,05	2,45	-8,63	 -0,42
Tasso di mortalità droga correlata (x 10.000 res.)	0,61	1,26	0,71	-51,59	 -0,92
Segnalazioni art.75 per regione di residenza (x 100.000 res.)	38,73	75,27	37,07	-48,55	 -0,99
Soggetti segnalati art.75 per <b>regione di residenza</b> sul totale utenti in carico ai SerT.	4,47	16,97	6,38	-73,66	 -1,96
Soggetti segnalati art.75 per <b>regione di segnalazione</b> sul totale utenti in carico ai SerT.	9,21	18,48	7,15	-50,16	 -1,22
Soggetti segnalati art.75 per oppiacei per 100.000 res	1,20	10,25	6,16	-88,29	 -1,47
Soggetti segnalati art.75 per cannabis per 100.000 res	8,98	53,30	26,63	-83,15	 -1,66
Soggetti segnalati art.75 per cocaina per 100.000 res	1,80	9,08	4,62	-80,18	 -1,58
Soggetti denunciati Art. 73 per <b>regione di residenza</b> per 10.000 res	10,73	9,60	1,66	11,77	 0,69
Soggetti denunciati art.73 per <b>regione di residenza</b> sul totale carico nei SerT.	34,52	23,30	6,59	48,15	 -3,54
Soggetti art.73 denunciati per eroina per 100.000 res	15,55	21,55	12,60	-27,84	 -0,48
Soggetti art.73 denunciati per cannabis per 100.000 res	8,54	7,00	4,13	22,00	 0,37
Soggetti art.73 denunciati per cocaina per 100.000 res	7,62	70,00	92,87	-89,11	 -0,67
Detenuti entrati dalla libertà con problemi socio sanitari droga correlati sul totale utenti in carico nei SerT.	14,86	13,04	4,86	13,96	 0,37
Detenuti entrati dalla libertà con problemi socio sanitari droga correlati (x 100.000 res)	4,13	5,63	2,66	-26,64	 -0,56
Tossicodipendenti in affido art.94 sul totale utenti in carico ai SerT.	1,08	1,06	0,54	1,89	 0,03

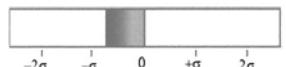
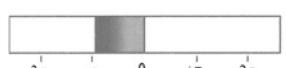
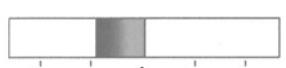
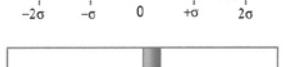
\* Lo scostamento standardizzato è calcolato come differenza tra il valore osservato della regione e il valore medio nazionale, e tale differenza rapportata alla deviazione standard della distribuzione nazionale.

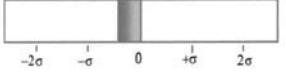
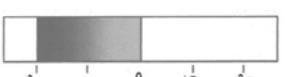
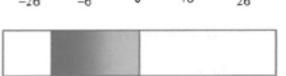
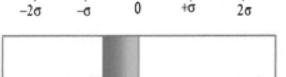
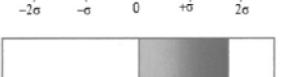
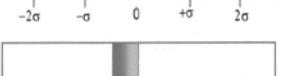
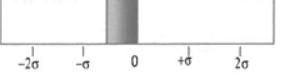
### V.2.1.21. Provincia Autonoma di Trento

Indicatori di sintesi : **valori assoluti**

Indicatori	Valore regionale assoluto	Valore nazionale assoluto
Popolazione 15-64 anni al 01.01.2009	340.446	39.531.202
Nuovi utenti assistiti dai Ser.T.	223	33.983
Totale utenti assistiti dai Ser.T.	1.084	168.364

Indicatori di sintesi : **valori regionali, valori medi nazionali e scostamento standardizzato(\*) dalla media**

Indicatori	Val. Regio naz.le	Val. medio naz.le	Dev std dalla media naz.le	Δ %	Z* = Scostamento Standardizzato
Personne con bisogno di trattamento per uso di oppiacei o cocaina (x 100.000 res.)	6,19	9,47	2,09	-34,61	 -1,57
Personne con bisogno di trattamento per uso di oppiacei (x 100.000 res.)	3,76	5,90	1,54	-31,93	 -1,39
Personne con bisogno di trattamento per uso di cocaina (x 100.000 res.)	2,43	3,57	1,54	-19,51	 -0,74
Tasso nuovi utenti per 1.000 res.	0,66	0,82	0,25	-23,74	 -0,68
Tasso totale utenti per 1.000 res.	3,18	4,17	1,05	-100,00	 -0,94
Percentuale utenti con uso primario di cannabis	0,00	0,05	0,05	-87,50	 -0,92
Percentuale utenti con uso primario di oppiacei	0,01	0,08	0,14	-100,00	 -0,48
Percentuale utenti con uso primario di cocaina	0,00	0,05	0,07	54,85	 -0,72
Percentuale utenti sottoposti a test HIV	59,23	38,25	14,13	3,79	 1,48
Percentuale utenti positivi al test HIV sul totale utenti testati	10,12	9,75	7,12	54,13	 0,05
Percentuale utenti sottoposti a test HBV	63,84	41,42	15,09	9,62	 1,49
Percentuale utenti positivi al test HBV sul totale utenti testati	41,12	37,51	17,74	51,19	 0,20
Percentuale utenti sottoposti a test HCV	71,18	47,08	14,04	5,81	 1,72
Percentuale utenti positivi al test HCV sul totale utenti testati	64,84	61,28	10,85	-36,27	 0,33

Indicatori	Val. Regio naz.le	Val. medio naz.le	Dev std dalla media naz.le	Δ %	Z* = Scostamento Standardizzato
Tasso di mortalità per incidenti stradali (x 100.000 res.)	11,01	12,05	2,45	-8,63	 -0,42
Tasso di mortalità droga correlata (x 10.000 res.)	0,00	1,26	0,71	-100,00	 -1,78
Segnalazioni art.75 per regione di residenza (x 100.000 res.)	12,92	75,27	37,07	-82,84	 -1,68
Soggetti segnalati art.75 per <b>regione di residenza</b> sul totale utenti in carico ai SerT.	4,47	16,97	6,38	-73,66	 -1,96
Soggetti segnalati art.75 per <b>regione di segnalazione</b> sul totale utenti in carico ai SerT.	9,21	18,48	7,15	-50,16	 -1,22
Soggetti segnalati art.75 per oppiacei per 100.000 res	1,20	10,25	6,16	-88,29	 -1,47
Soggetti segnalati art.75 per cannabis per 100.000 res	8,98	53,30	26,63	-83,15	 -1,66
Soggetti segnalati art.75 per cocaina per 100.000 res	1,80	9,08	4,62	-80,18	 -1,58
Soggetti denunciati Art. 73 per per regione di residenza per 10.000 res	8,49	9,60	1,66	-11,56	 -0,67
Soggetti denunciati art.73 per regione di residenza sul totale carico nei SerT.	34,52	23,30	6,59	48,15	 1,70
Soggetti art.73 denunciati per eroina per 100.000 res	47,88	21,55	12,60	122,18	 -0,48
Soggetti art.73 denunciati per cannabis per 100.000 res	1,17	7,00	4,13	-83,29	 0,37
Soggetti art.73 denunciati per cocaina per 100.000 res	38,48	70,00	92,87	-45,03	 -0,67
Detenuti entrati dalla libertà con problemi socio sanitari droga correlati sul totale utenti in carico nei SerT.	14,86	13,04	4,86	13,96	 0,37
Detenuti entrati dalla libertà con problemi socio sanitari droga correlati (x 100.000 res)	4,13	5,63	2,66	-26,64	 -0,56
Tossicodipendenti in affido art.94 sul totale utenti in carico ai SerT.	1,08	1,06	0,54	1,89	 0,03

\* Lo scostamento standardizzato è calcolato come differenza tra il valore osservato della regione e il valore medio nazionale, e tale differenza rapportata alla deviazione standard della distribuzione nazionale.

## V.2.2. COMPARAZIONE DEI DATI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME, MEDIANTE INDICATORI STANDARDIZZATI: SCOSTAMENTI REGIONALI DALLA MEDIA NAZIONALE

In questo paragrafo viene presentato un sistema sperimentale (Delta Drugs 3D) per la creazione di un profilo di sintesi per ciascuna regione a confronto con la situazione media nazionale. Tale analisi viene condotta mediante il calcolo della differenza standardizzata dalla media nazionale di alcuni indicatori sul fenomeno. La standardizzazione rappresenta una metodologia per consentire il confronto di dimensioni disomogenee fra loro e viene calcolata come differenza del valore dell'indicatore regionale dalla media nazionale, rapportato alla variabilità media dell'indicatore tra le regioni (deviazione standard dalla media nazionale).

Sulla base di tali scostamenti standard calcolati per tutti gli indicatori di ciascuna regione, sono state definite tre dimensioni latenti che aggregano gli indicatori in tre gruppi: gravità del fenomeno del consumo di sostanze stupefacenti, la risposta assistenziale attivata dalle regioni a supporto della potenziale domanda e la risposta di contrasto al fenomeno di produzione, traffico e vendita di sostanze illecite.

La dimensione relativa alla gravità del fenomeno è rappresentata dal Dominio Logico G. contente dagli indicatori sul bisogno di trattamento, positività dei test sulle malattie infettive (HIV, HBV, HCV), sulla mortalità negli incidenti stradali e la mortalità droga correlata. La risposta assistenziale è stata definita attraverso il Dominio Logico R.A. contentente gli indicatori sull'utenza assistita nei Ser.T. (distintamente in nuovi utenti e totale), utenza sottoposta a test di screening delle malattie infettive (HIV, HBV, HCV), all'utenza assistita dai SerT e detenuta negli istituti penitenziari ed agli affidi di tossicodipendenti ai servizi sociali (art. 94 DPR 309/90). La dimensione della risposta al contrasto è rappresentata dal Dominio Logico R.C. contente gli indicatori dei soggetti segnalati dalle forze di polizia ai sensi dell'art. 75 DPR 309/90, dei soggetti denunciati alle Autorità Giudiziarie per reati legati all'art. 73 DPR 309/90 e dei soggetti tossicodipendenti ristretti in carcere.

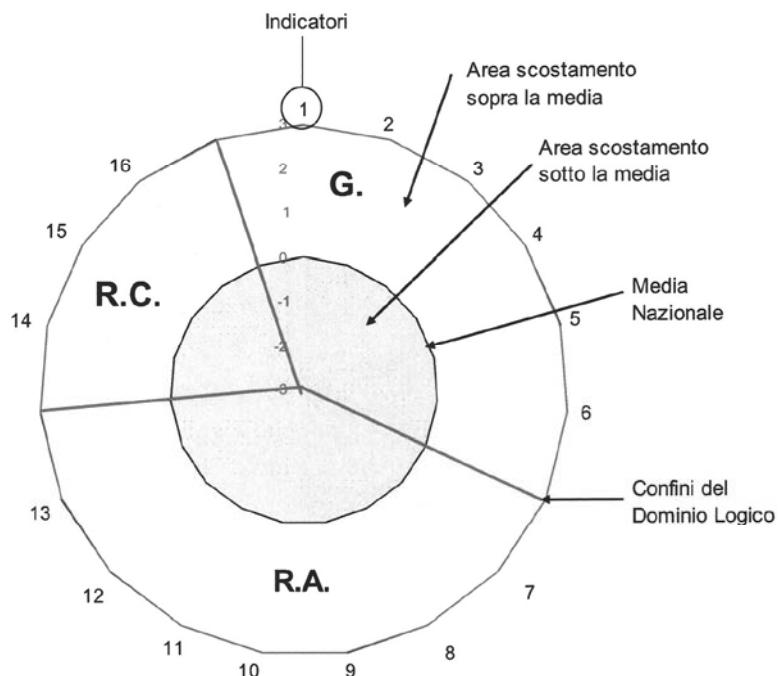
Mediante la definizione di queste tre dimensioni latenti, è possibile operare due tipologie di confronto, uno di natura molto sintetica attraverso la somma degli scostamenti di ciascun indicatore regionale dalla media nazionale, all'interno di ciascuna dimensione, che fornisce un valore sintetico per singola dimensione dello scostamento regionale dalla media nazionale (Tabella V.2.1); il secondo tipo di confronto più analitico permette di confrontare il profilo degli indicatori regionali all'interno delle tre dimensioni latenti, tra di loro e rispetto ai profili delle altre regioni.

Nel sistema Delta Drugs tale profilo viene rappresentato graficamente mediante un grafico “radar” in cui ciascuna dimensione del radar è rappresentato da un indicatore, precisamente dallo scostamento standardizzato dell'indicatore regionale dalla media nazionale. L'area del radar che rappresenta a livello concettuale il profilo regionale dello scostamento dalla media nazionale del fenomeno oggetto di studio, viene suddivisa nelle tre dimensioni latenti (G = gravità, R.A. = risposta assistenziale, R.C. = risposta di contrasto) e in due aree circolari concentriche che delimitano l'area del profilo regionale che differisce posizionandosi sotto la media nazionale, da quella in cui il profilo regionale differisce posizionandosi sopra tale media (Figura VI.2.1).

Confrontare gli scostamenti delle singole regioni dalla media Nazionale sulle 3 dimensioni:  
1.Gravità del fenomeno  
2.Risposta assistenziale  
3.Risposta di contrasto

Osservare gli scostamenti standardizzati

Evidenziazione degli scostamenti dalla media nazionale:  
cerchio superiore= sopra media  
cerchio inferiore= sotto media

**Figura V.2.1: Sistema DELTA DRUGS 3D**

Lo scostamento viene rappresentata in  $\pm 3\sigma$

La lettura dei profili regionali rispetto alla media nazionale, evidenzia le situazioni in cui la gravità del fenomeno, risulta interamente o parzialmente inferiore alla media nazionale a fronte ad esempio di una risposta assistenziale superiore alla media nazionale, o viceversa. Analogamente, evidenzia situazioni con elevata gravità del fenomeno ed una risposta assistenziale e di contrasto inferiore rispetto alla media nazionale.

Secondo tale modello concettuale è possibile osservare per alcune regioni profili di gravità superiori alla media nazionale, a fronte di azioni di contrasto e di risposta assistenziale carenti, ovvero profili più equilibrati tra le tre dimensioni, con scostamenti dalla media nazionale orientati omogeneamente verso valori inferiori o superiori al valore medio nazionale.

Lo strumento ha chiaramente bisogno di essere ulteriormente affinato e integrato con altri indicatori ma rappresenta comunque un interessante sistema di osservazione multidimensionale. Relativamente alle rappresentazioni di cui alle (Figure VI.2.1, VI.2.2, VI.2.3), va ricordato che il sistema utilizza una metodologia equiponderata tra indicatori e che è allo studio la definizione di una nuova metodologia di ponderazione dei singoli indicatori all'interno della singola dimensione.

Il sistema mette a fuoco anche quelle che sono le contraddizioni e le “esagerazioni” statistico epidemiologiche dei dati presentati dalle singole regioni a confronto, evidenziando i paradossi in maniera comparata. Permette quindi di poter ridiscutere alcune situazioni paradossali e poter comprendere distorsioni come per esempio la sovra o sottonotifica dei casi o dei fenomeni

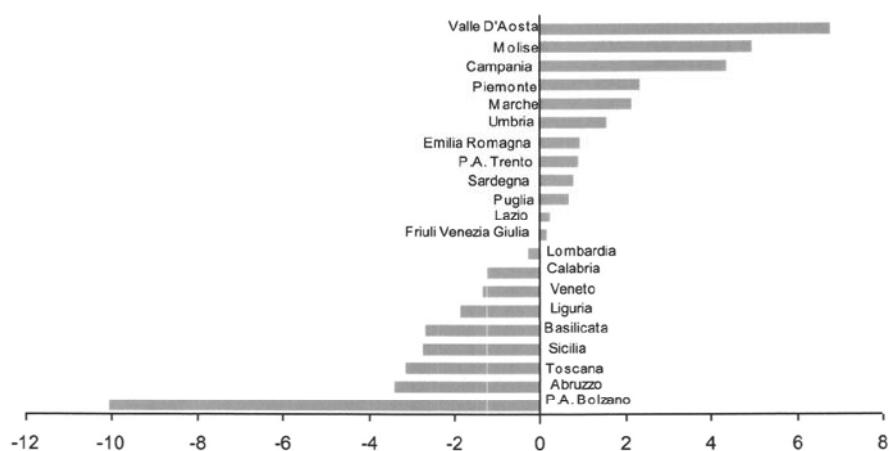
Evidenziazione  
dei paradossi

Tabella V.2.1: Somma degli scostamenti standardizzati.

Regione	Scostamento in $\sigma^1$ composito da		
	Gravità	Risposta assistenziale	Risposta di contrasto
Abruzzo	-3,38	2,44	1,17
Basilicata	-2,67	-5,40	-2,02
Calabria	-1,22	-4,14	-1,87
Campania	4,37	-4,54	-0,65
Emilia Romagna	0,95	5,97	2,16
Friuli Venezia Giulia	0,16	-4,28	-2,19
Lazio	0,26	-1,81	-0,51
Liguria	-1,87	7,35	5,31
Lombardia	-0,26	1,57	-0,65
Marche	2,15	-3,92	-0,24
Molise	4,94	-3,71	-1,69
P.A. Bolzano	-10,07	-4,08	-0,86
P.A. Trento	0,92	-0,63	-2,91
Piemonte	2,36	5,41	1,86
Puglia	0,68	0,29	0,24
Sardegna	0,81	8,11	-0,05
Sicilia	-2,73	-1,58	-0,75
Toscana	-3,14	2,64	0,53
Umbria	1,58	-0,40	-0,08
Valle D'Aosta	6,78	-0,59	3,48
Veneto	-1,33	1,26	-1,37

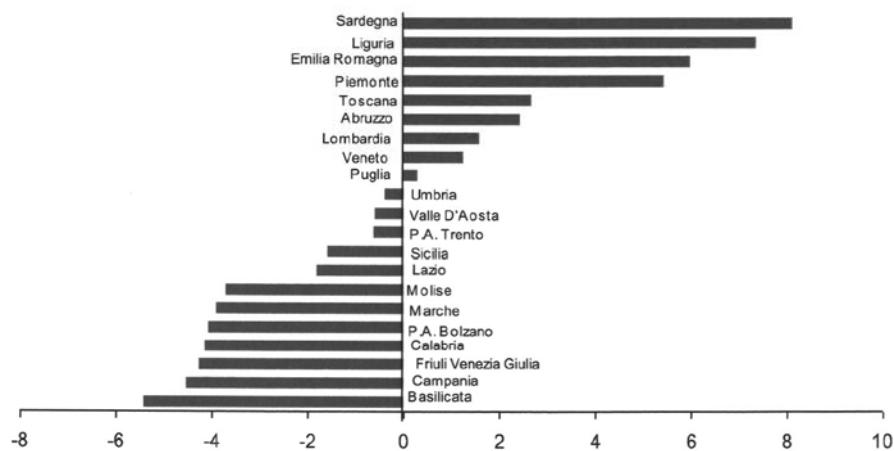
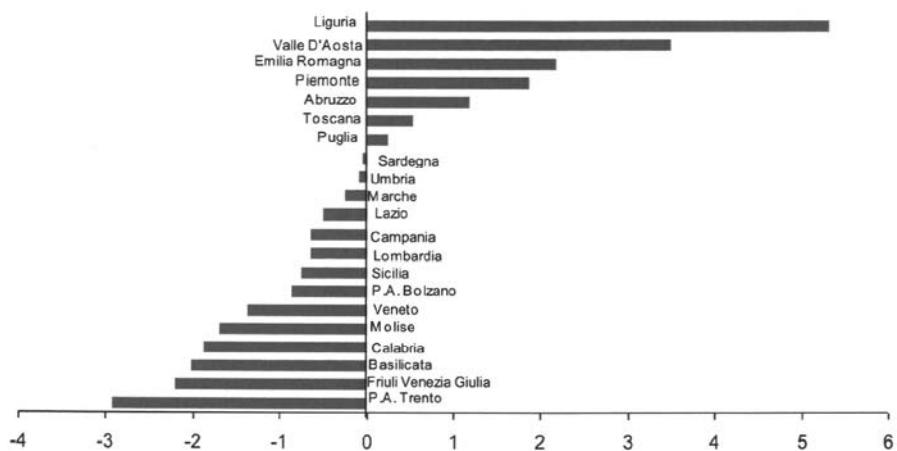
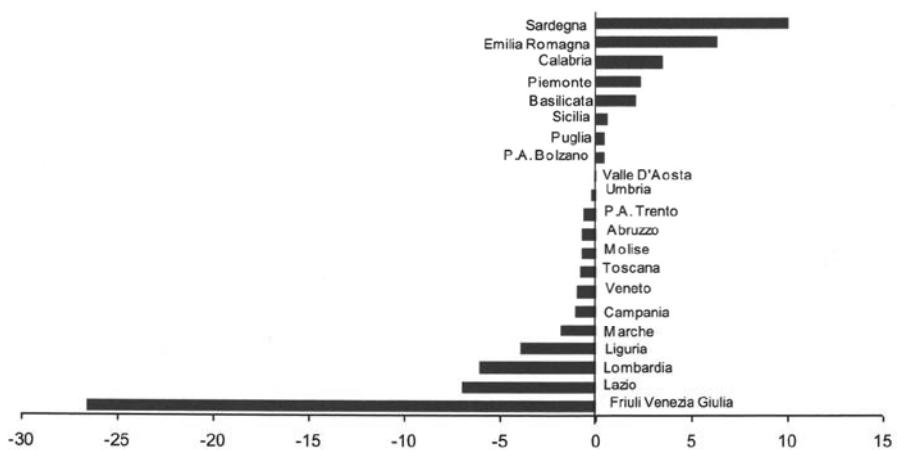
Nella figura in seguito si evidenzia che le regioni con indice di gravità più elevato sono Val d'Aosta (6,7), la regione del Molise (4,9) segue la regione Campania (4,3); invece le regioni con un indice di gravità molto basso sono la Provincia Autonoma di Bolzano (-10,0) segue l'Abruzzo (-3,3)

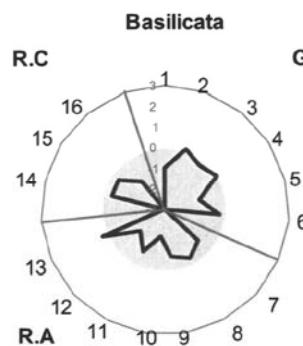
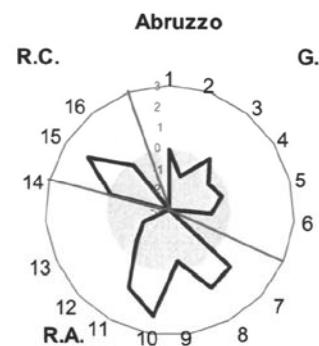
Figura V.2.2: Somma degli scostamenti per l'indicatore composito di Gravità



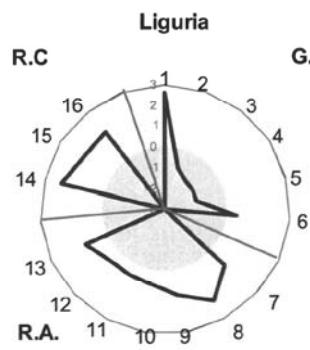
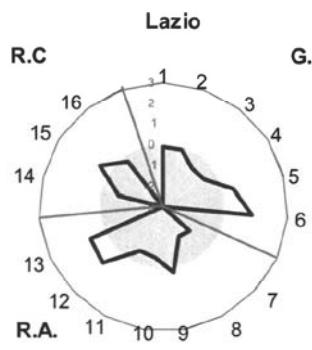
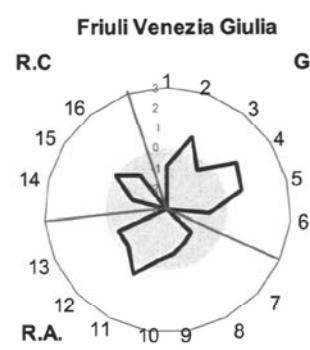
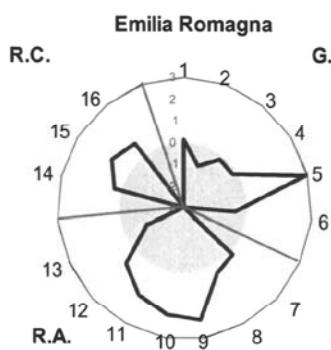
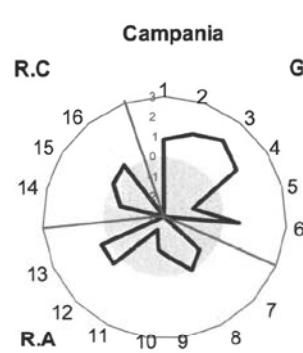
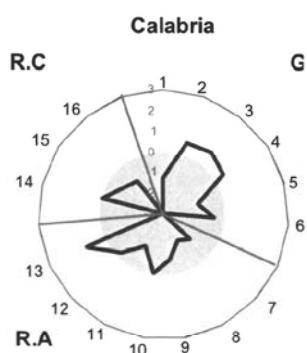
Riguardo invece all'indicatore composito di risposta assistenziale si nota che la regione con più assistenza è la Sardegna (8,1) seguita da Liguria (7,3) e l'Emilia Romagna (5,9). Invece le regioni che risultano con meno assistenza la Basilicata (-5,4)

<sup>1</sup> Somma degli scostamenti standardizzati

**Figura V.2.3:** Somma degli scostamenti per l'indicatore composito di Risposta Assistenziale.**Figura V.2.4:** Somma degli scostamenti per l'indicatore composito Risposta di Contrasto.**Figura V.2.5:** Rapporto tra risposta l'indicatore composito di risposta assistenziale e gravità (Indice tra risposta al fenomeno e bisogno)



Gli indicatori G., R.A. e R.C. sono calcolati mediante lo scostamento standardizzato (□□).



#### Gravità:

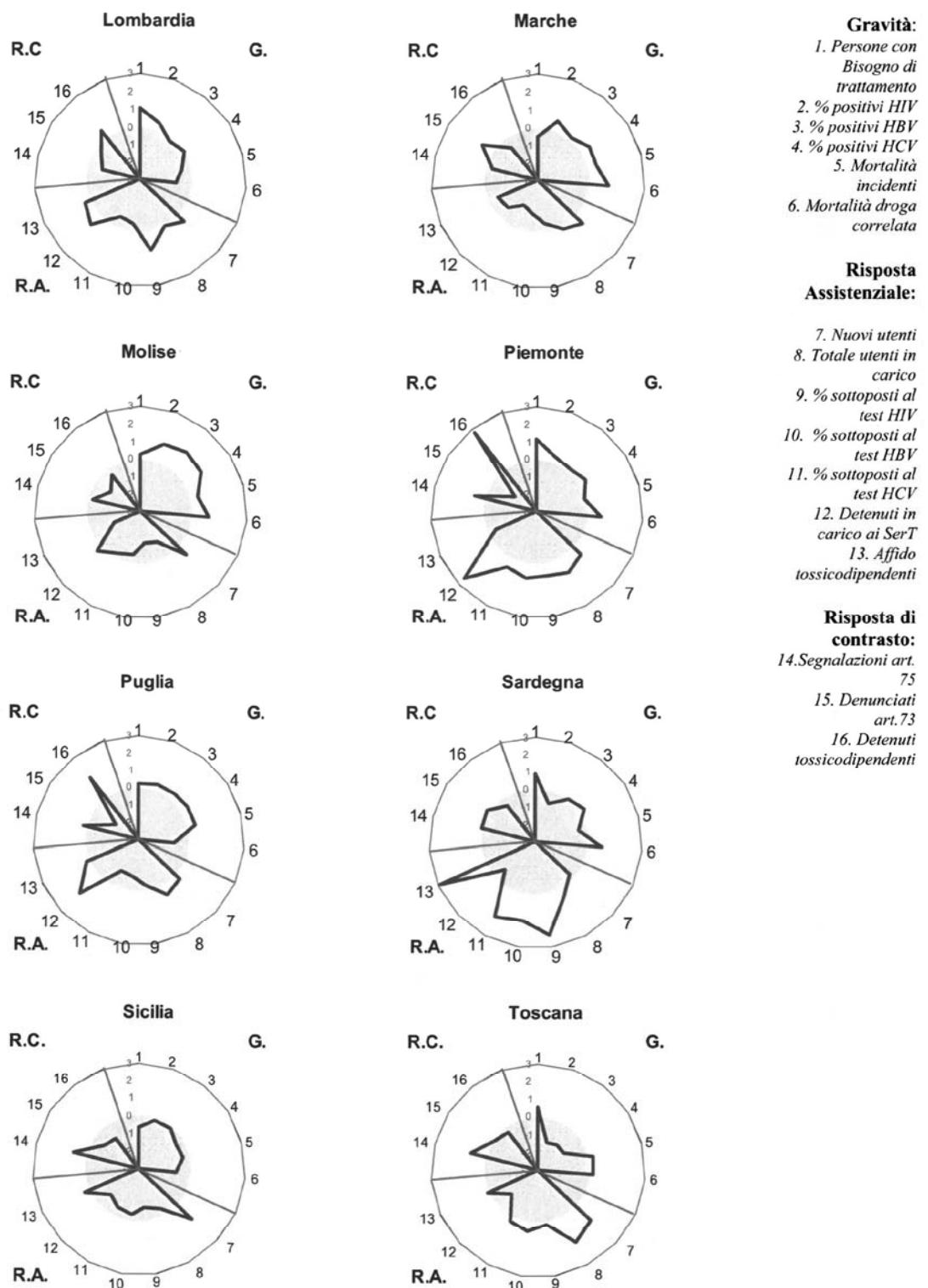
1. Persone con Bisogno di trattamento
2. % positivi HIV
3. % positivi HBV
4. % positivi HCV
5. Mortalità incidenti
6. Mortalità droga correlata

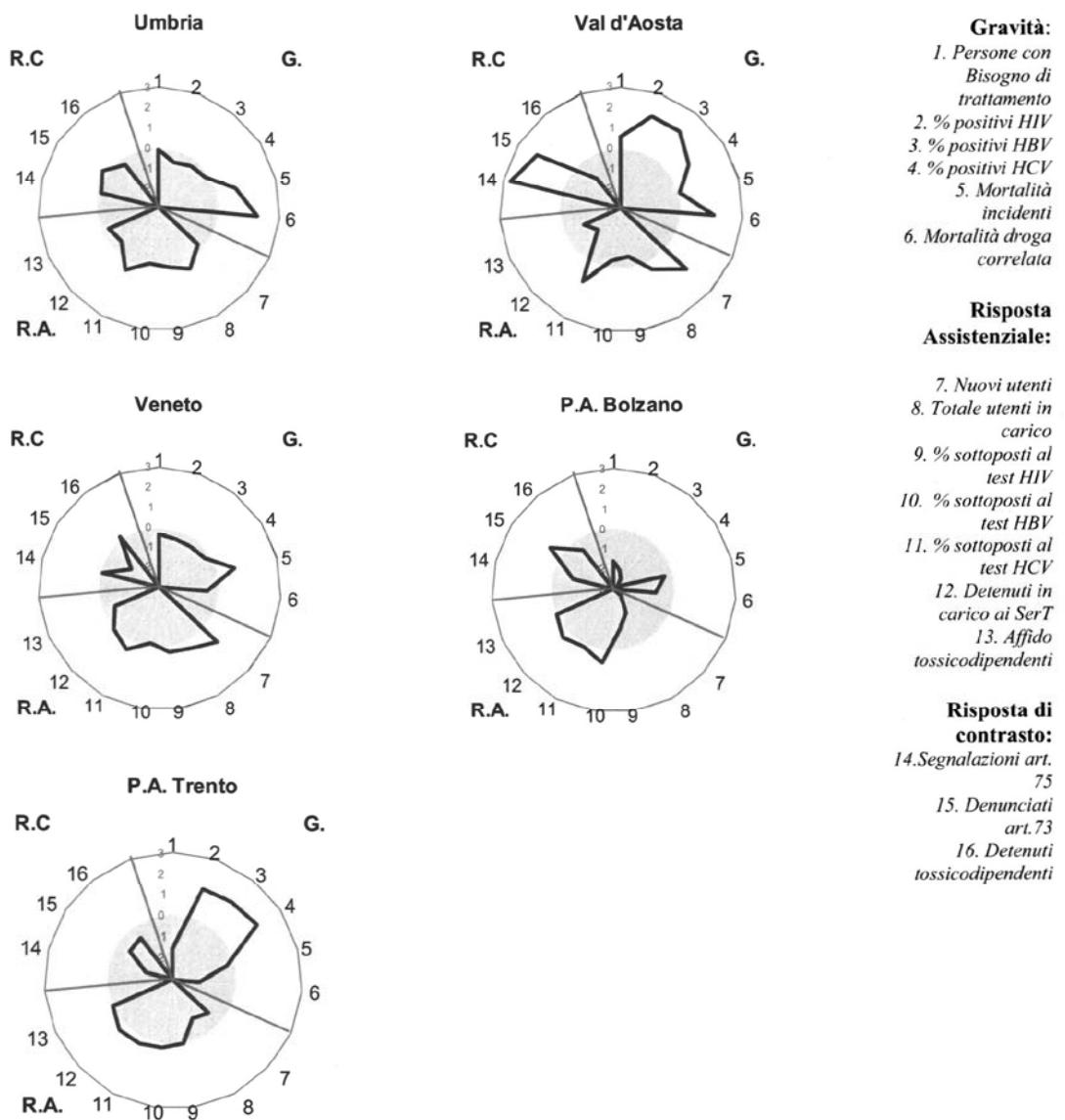
#### Risposta Assistenziale:

7. Nuovi utenti
8. Totale utenti in carico
9. % sottoposti al test HIV
10. % sottoposti al test HBV
11. % sottoposti al test HCV
12. Detenuti in carico ai SerT
13. Affido tossicodipendenti

#### Risposta di contrasto:

14. Segnalazioni art. 75
15. Denunciati art. 73
16. Detenuti tossicodipendenti





### V.2.2.1. Analisi bidimensionali su indicatori rilevanti per la valutazione dell'offerta assistenziale

#### Introduzione

Questa sezione riporta alcune analisi comparative e standardizzate tra le Regioni/PA in riferimento al valore nazionale medio. Attraverso tale metodologia è possibile non solo misurare lo scostamento tra singola Regione/PA verso il dato medio italiano, ma anche, e soprattutto, posizionarle in modo reciproco nei confronti di due variabili tra loro congruenti e opportune, visualizzarne i dati su mappe grafiche a dispersione, e infine dare efficaci interpretazioni della situazione rappresentata

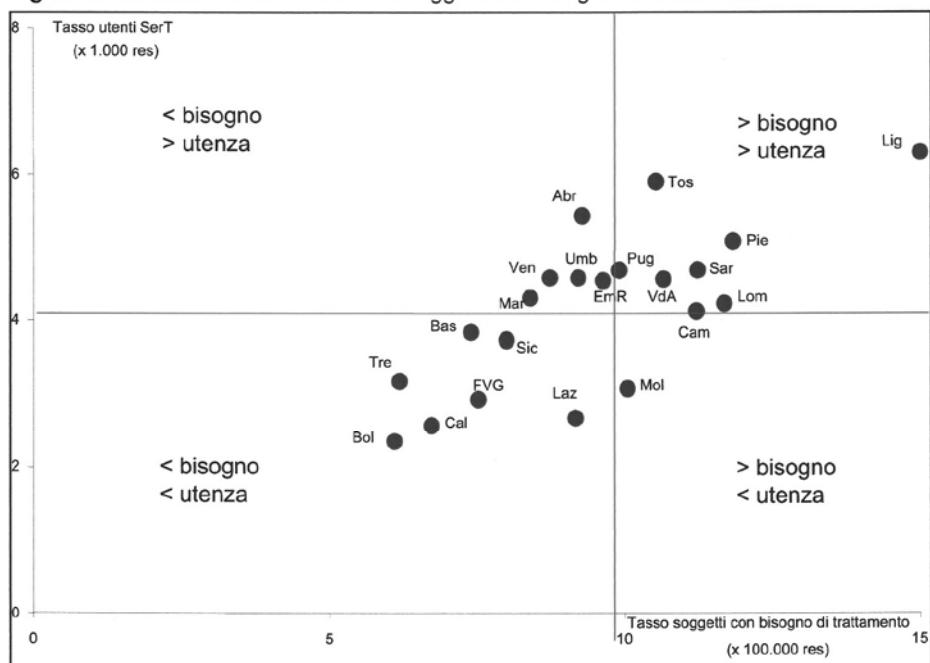
Scopo delle analisi

#### Analisi tra utenza in trattamento e soggetti con bisogno di trattamento

Le variabili prese in considerazione sono il tasso di utenti Ser.T. (per 1.000 residenti) e il tasso di soggetti con bisogno di trattamento (per 100.000 residenti). La Figura V.2.6 mostra la distribuzione delle Regioni/PA secondo queste due variabili in un grafico a dispersione.

Confronto interregionale tra utenza in trattamento e soggetti con bisogno di cura

**Figura V.2.6:** Utenza in trattamento vs soggetti con bisogno di trattamento



La proiezione delle medie nazionali delle due variabili (utenti in trattamento e soggetti con bisogno di cura per Regione/PA – segmenti rossi) genera quattro quadranti che si distinguono per valori superiori e/o inferiori alla media nazionale. I quadranti che presentano valori tra di loro corrispondenti (tutti e due “>”, cioè eccesso rispetto alla media, o tutti e due “<”, cioè difetto rispetto alla media nazionale) contengono le Regioni/PA che hanno una situazione congruente: Il quadrante con “< bisogno” e “> utenza” rappresenta invece quelle a fronte di un bisogno inferiore alla media trattano un numero di utenti maggiore della media nazionale. Infine, il quadrante che identifica “> bisogno” e “< utenza” cataloga e posiziona i territori che, hanno un valore di bisogno superiore alla media, ma quello dell'utenza al di sotto del valore medio nazionale.

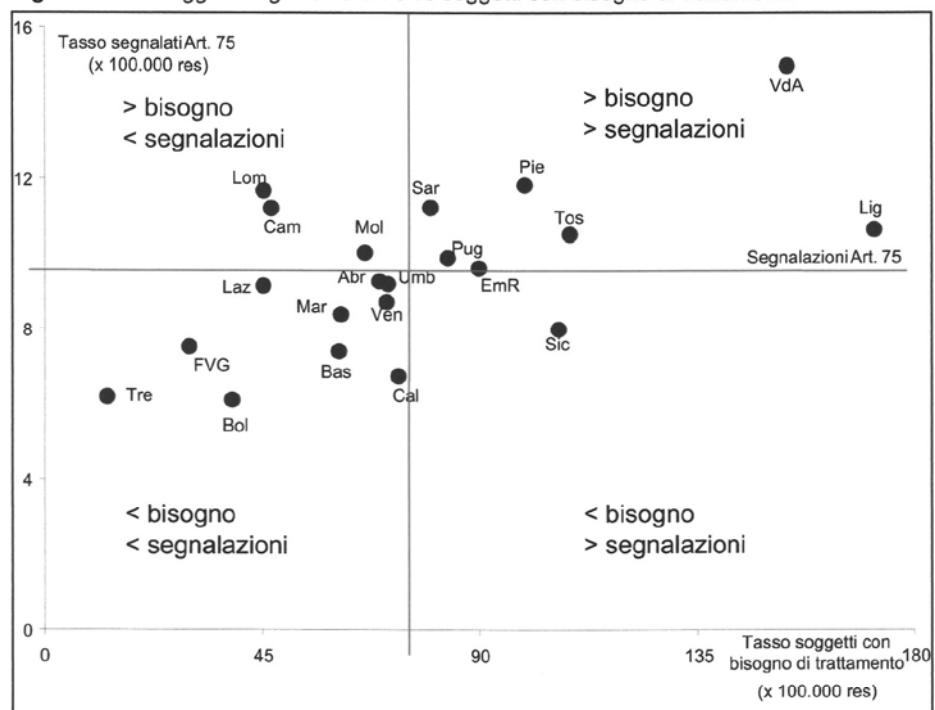
Con questo indicatore potrebbe quindi essere possibile avere una misura del grado di soddisfacimento dell'offerta di trattamento nei confronti della stima di bisogno dello stesso

*Analisi tra soggetti segnalati per art. 75 e soggetti con bisogno di trattamento*

Analogamente a quanto riportato nel paragrafo precedente, è stata condotta una analisi tra il tasso di soggetti con bisogno di trattamento (per 100.000 res) e il tasso di soggetti segnalati per art. 75 (per 100.000 res.). La Figura V.2.7 mostra la distribuzione delle Regioni/PA nei quattro quadranti definiti dai valori medi nazionali.

Confronto  
interregionale tra  
utenza in  
trattamento e  
soggetti con  
bisogno di cura

**Figura V.2.7: Soggetti segnalati art. 75 vs soggetti con bisogno di trattamento**



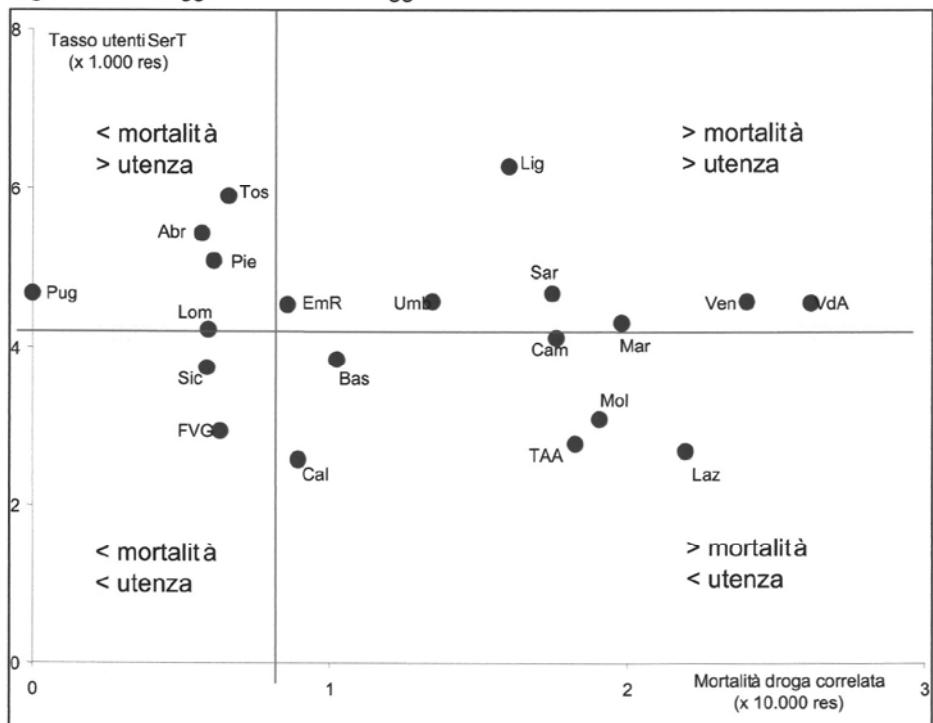
La maggior parte delle Regioni/PA mostra valori contenuti nei quadranti con valori congruenti (“> bisogno” corrispondente a “> segnalazioni”; “< bisogno” corrispondente a “< segnalazioni”), mentre solo la Sicilia evidenzia una situazione con un numero di segnalazioni in eccesso rispetto alla media nazionale in corrispondenza di un bisogno inferiore alla media. Lombardia, Campania e Molise cadono nel quadrante dove sono presenti valori di bisogno inferiori alla media ma segnalazioni in eccesso rispetto alla media nazionale

L'analisi potrebbe rappresentare l'impatto delle attività delle Forze dell'Ordine nei confronti del consumo personale.

*Analisi tra mortalità droga correlata e utenza in carico al SerT*

Le variabili considerate in questo caso sono il tasso utenti SerT (per 1.000 res.) e la mortalità droga correlata (per 10.000 res.). la distribuzione delle singole Regioni/PA è rappresentata nella Figura V.2.8.

Confronto  
interregionale tra  
utenza in  
trattamento e  
mortalità droga  
correlata

**Figura V.2.8:** Soggetti deceduti vs soggetti in trattamento

Una serie di Regioni/PA hanno un eccesso di mortalità associato a valori di utenza inferiori alla media (quadrante “> mortalità” e “< utenza”) e quindi mostrano una mortalità aumentata rispetto all’utenza trattata (sempre nei confronti dei valori medi nazionali osservati). Le Regioni/PA che cadono nel quadrante “< mortalità” e “> utenza” sono invece quelle che mostrano un rapporto favorevole tra utenza e mortalità droga correlata, nel senso che i soggetti in trattamento sono oltre la media nazionale in corrispondenza di valori di mortalità più bassi. I quadranti con entrambi i valori con tendenza in eccesso (>) o in difetto (<) hanno corrispondenze tra le variabili, cioè sono entrambe superiori o inferiori alle rispettive medie.

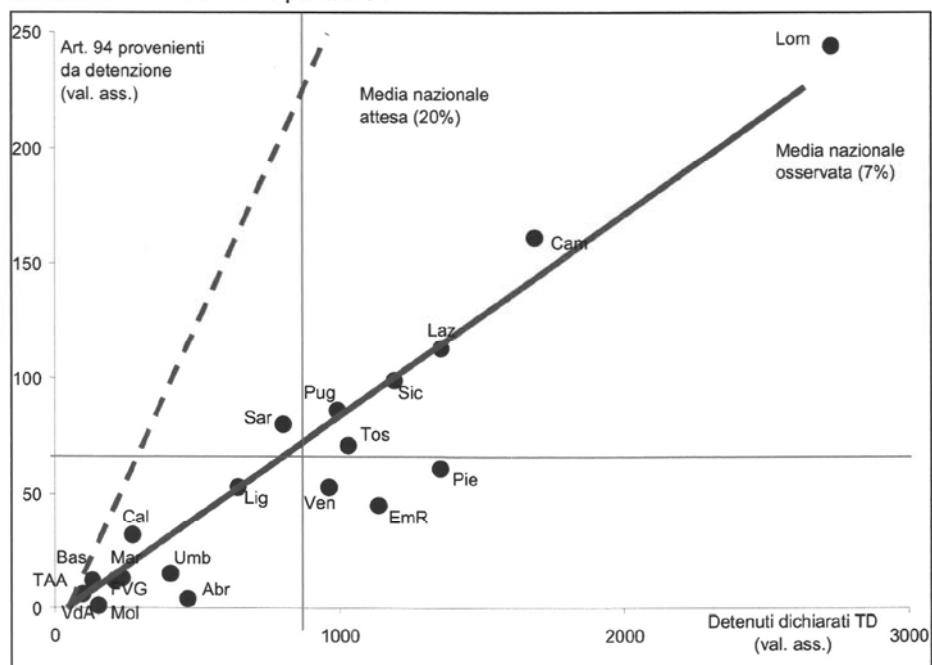
Siccome è noto dalla letteratura scientifica che il trattamento è protettivo nei confronti delle complicanze del consumo di sostanze stupefacenti, l’analisi della mortalità osservata appaiata all’offerta di trattamento consentirebbe di misurare e monitorare l’efficienza di quest’ultima nei confronti dei decessi droga correlati.

#### *Analisi tra numero di detenuti dichiarati tossicodipendenti e soggetti in affidamento per art. 94 provenienti dalla detenzione*

Per questa analisi sono stati utilizzati i dati in valore assoluto del numero di soggetti detenuti che si sono dichiarati tossicodipendenti e il numero di soggetti che hanno beneficiato dell’affidamento in prova ai sensi dell’art. 94 provenendo direttamente dalla detenzione. In questo modo si è potuto evidenziare la distribuzione per singola Regione /PA di quanti soggetti carcerati sono passati alla pena alternativa (Figura V.2.9).

Confronto  
interregionale tra  
detenuti  
tossicodipendenti e  
affidamenti art.94

**Figura V.2.9:** Numero soggetti dichiarati tossicodipendenti vs numero soggetti in affidamento da detenzione per art. 94



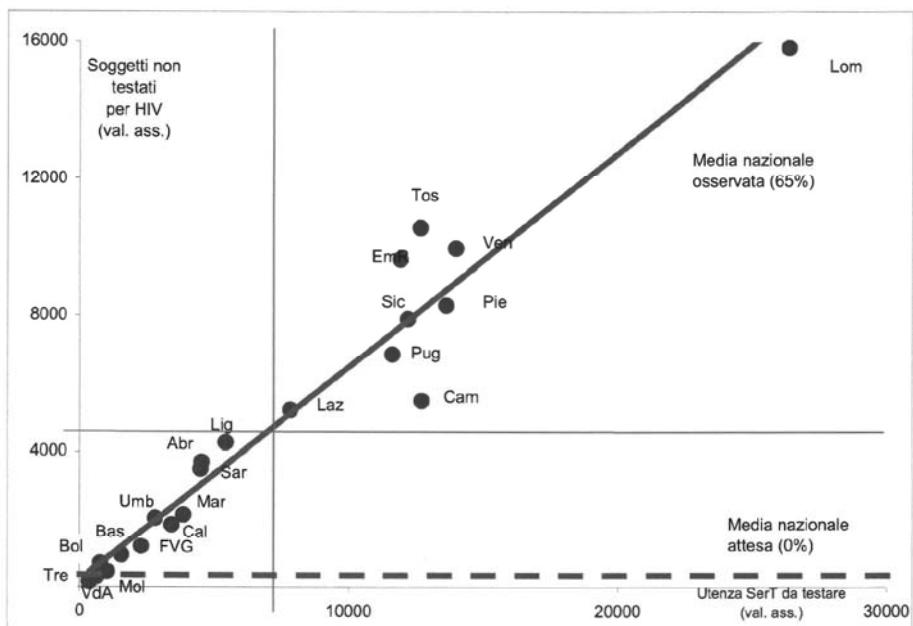
Nel grafico sono riportate le medie nazionali del numero di detenuti dichiarati tossicodipendenti e del numero di soggetti in affidamento per art.94 (linee rosse), la tendenza media nazionale (linea continua verde) e la posizione delle singole Regioni/PA. La media nazionale osservata corrisponde al 7%, il che significa che mediamente il 7% dei soggetti detenuti che si dichiara tossicodipendente usufruisce dell'art. 94 (affidamento in prova); la regione posizionata al di sopra della media regionale ha una percentuale superiore, quella al di sotto una percentuale inferiore. Tutte le regioni, comunque, hanno valori molto vicini al valore medio nazionale.

Se ipotizziamo di innalzare la percentuale di soggetti in affidamento da 7% a 20% e di porre quest'ultimo come valore medio atteso e quindi obiettivo da raggiungere (linea verde tratteggiata), tutte le Regioni/PA risultano attualmente ampiamente al di sotto dell'atteso.

La combinazione di questi dati (proporzione tra numero di detenuti dichiarati tossicodipendenti e numero di soggetti in affidamento dalla detenzione per art.94) consentirebbe un monitoraggio dell'offerta di pena alternativa al carcere per i soggetti che ne hanno diritto.

Tale tipologia di analisi potrebbe inoltre trovare un appropriato utilizzo anche in riferimento ad altre variabili che è meglio trattare con valori assoluti.

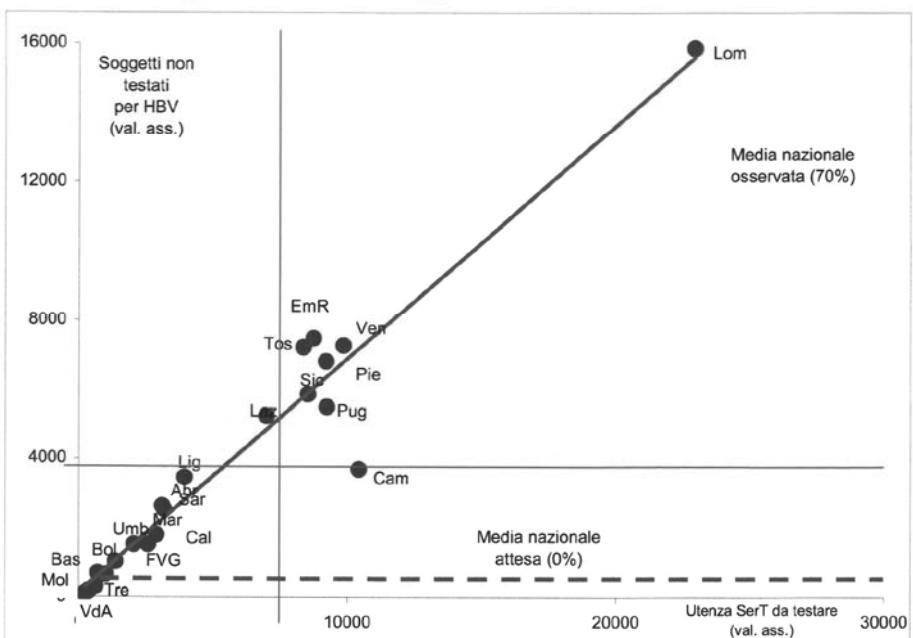
A seguire si riporta un ulteriore esempio di applicazione per lo studio del grado di testing per le patologie infettive correlate alla tossicodipendenza nell'intento di verificare l'offerta del controllo sierologico per HIV, HBV e HCV da parte dei SerT a favore di soggetti sieronegativi o il cui stato non è noto

**Figura V.2.10:** Soggetti da testare e testing per HIV

Tutte le Regioni/PA collocano in modo abbastanza stretto intorno alla media nazionale osservata di testing per HIV corrispondente al 65% (linea verde continua): quelle al di sopra della media riportano valori di assenza di testing superiori al dato nazionale, mentre per quelle al di sotto il valore è inferiore a significare che eseguono test con maggior frequenza; la Campania risulta essere la regione che proporzionalmente ha il valore minore di test per HIV non eseguiti (43%), mentre la Toscana è quella con valore maggiore di non testati (83%).

**Figura V.2.11:** soggetti da testare e testing per HBV

Il 70% dei soggetti da testare non è testato per HBV



Nel caso del test per HBV la media nazionale di non esecuzione nei soggetti che ne avrebbero bisogno è del 70%